

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della<br/>DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

**DISPOSITIVO PER IL CONTROLLO DI CONFORMITÀ DELLA DOP “FICO  
BIANCO DEL CILENTO”**

| <b>REV.</b> | <b>DATA</b> | <b>PREPARATO</b>   | <b>VERIFICATO</b>                        | <b>APPROVATO</b> |
|-------------|-------------|--------------------|--|------------------|
| 00          | 10/10/2024  | Segreteria Tecnica | Responsabile Schema di<br>Certificazione | Direttore        |

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| Premessa.....  | 3  |
| 1 - Principale normativa di riferimento.....   | 3  |
| 2 - Termini e definizioni.....   | 4  |
| 3 - Adesione al sistema di controllo.....  | 6  |
| 4 - Procedure di riconoscimento.....   | 6  |
| 5 - Modifiche intervenute successivamente all’inserimento nell’elenco dei soggetti riconosciuti..... | 7  |
| 6 - Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell’attività, subentro.....                        | 8  |
| 7 - Requisiti di conformità.....   | 9  |
| 8 - Indicazioni per i soggetti della filiera.....  | 9  |
| 9 - Informazioni periodiche da trasmettere ad Rina Agrifood.....                                     | 11 |
| 10 - Controlli di Rina Agrifood per la verifica del mantenimento dei requisiti.....                  | 11 |
| 11 - Registrazione dell’attività di controllo svolta da Rina Agrifood.....                           | 15 |
| 12 - Revisione dell’analisi.....   | 16 |
| 13 - Non conformità.....   | 16 |

|               |   |                                       |
|---------------|---|---------------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|---------------|---|---------------------------------------|

## **Premessa**

Il Regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 aprile 2024 richiede che i prodotti agroalimentari che beneficiano della Indicazione Geografica Protetta (IGP) o della Denominazione Origine Protetta (DOP) siano ottenuti in conformità al relativo Disciplinare e che la rispondenza ai requisiti disciplinati sia controllata da organismo di controllo autorizzate dagli stati membri.

Rina Agrifood, quale organismo di controllo iscritto nell’elenco degli organismi di controllo per le DOP, IGP e STG autorizzati dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi dell’art. 14 della legge 526/99, ha definito il presente documento come guida per lo svolgimento delle attività di controllo di conformità per il prodotto DOP “Fico Bianco del Cilento”.

Il presente dispositivo contiene tutti gli elementi che caratterizzano il prodotto e descrive l’insieme delle condizioni e dei controlli ai quali la filiera produttiva ed il prodotto devono essere sottoposti affinché possa essere identificato con la denominazione DOP “Fico Bianco del Cilento”.

L’insieme complessivo dei controlli è costituito sia dalle attività direttamente a carico dei soggetti interessati lungo la filiera di produzione disciplinata (attività di autocontrollo), sia dai controlli di conformità svolti da Rina Agrifood, al fine di accertare la completa conformità dei processi e dei prodotti.

Secondo quanto previsto dal presente dispositivo di controllo, dalle attività di autocontrollo poste a carico dei soggetti della filiera disciplinata sono originate le relative registrazioni ad evidenza del rispetto della disciplina produttiva. Queste registrazioni sono esaminate e valutate nel corso delle verifiche ispettive. I soggetti della filiera riconosciuti, pertanto, devono produrre e conservare adeguatamente tutta la documentazione derivante dall’autocontrollo e renderla disponibile per i controlli di conformità svolti da Rina Agrifood.

## **1 - Principale normativa di riferimento**

- Regolamento (UE) n. 1143/2024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 11 aprile 2024 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n. 417/2006 della Commissione del 10 marzo 2006, relativo all’iscrizione della DOP Fico Bianco del Cilento nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette;
- Provvedimento del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 30 marzo 2006 - Iscrizione della denominazione «Fico Bianco del Cilento» nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette. (GU n. 84 del 10-04-2006).
- Reg. (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Regolamento di Esecuzione UE n. 543/11 della Commissione del 07 giugno 2011 ed s.m. recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati.
- Regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti.
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

- Direttiva 2011/91/UE del 13 dicembre 2011 relativa alle diciture o marche che consentono di identificare una partita alla quale appartiene una derrata alimentare.
- Decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 231 disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del medesimo regolamento (UE) n. 1169/2011 e della direttiva 2011/91/UE, ai sensi dell'articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 «Legge di delegazione europea 2015»
- Decreto Legislativo 19 novembre 2004 n. 297 pubblicato nella G.U. n. 293 del 15/12/2004 inerente disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento CEE 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari.
- Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 271 del 12 marzo 2015, relativo all'Istituzione della Banca dati vigilanza.
- Legge 27.12.2006 n.296 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria) – art.1, comma 1047 recante funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzione agroalimentari di qualità registrate demandate all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari;
- ISO/IEC 17025, Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 – requisiti relativi agli organismi che gestiscono i sistemi di certificazione di prodotti, processi e servizi.

## 2 - Termini e definizioni

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Attività di controllo           | Esame documentale, ispettivo ed analitico mediante il quale l'Organismo di controllo verifica il rispetto dei requisiti di conformità specificati nel presente Piano dei Controlli ai fini del rilascio dell'attestazione di conformità |
| Autocontrollo                   | Attività di riscontro e documentazione, attuata da parte degli operatori della filiera produttiva della IG, che consente di dare evidenza oggettiva del rispetto dei requisiti di conformità specificati nel disciplinare di produzione |
| Non conformità (NC)             | Mancato soddisfacimento dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione per il processo produttivo, la materia prima e/o il prodotto, o mancato rispetto delle disposizioni previste dal Piano dei Controlli                      |
| Non conformità lieve (NC lieve) | Non conformità che non pregiudicano la certificabilità del prodotto stesso  |
| Non conformità grave (NC grave) | Non conformità che ingenerano l'esclusione della materia prima e/o del prodotto e pregiudicano la certificabilità del prodotto  |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

|   |   |
|---|---|
|   | stesso.   |
| Azione correttiva                       | Insieme delle azioni intraprese dall’operatore, al fine di eliminare le cause che hanno determinato una non conformità  |
| Autorità                                | Sono rappresentate dal MASAF (Autorità competente nazionale) e dalle Amministrazioni Regionali per il territorio di loro competenza   |
| Autorità di vigilanza                   | Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari e Regioni Campania  |
| OdC                                     | Organismo di controllo autorizzato  |
| Consorzio di Tutela                     | Consorzio di Tutela riconosciuto, qualora incaricato dal MASAF secondo quanto previsto dall’Art. 14 della Legge 526-1999.   |
| Disciplinare di produzione              | Documento i cui contenuti sono definiti dall’art. 49 Reg. (UE) n. 1143/2024 e depositato presso il MASAF. Specifica quali sono i requisiti obbligatori per la IG e i procedimenti necessari per la sua realizzazione. Denominazione di Origine Protetta (DOP) - Definizione di cui all’art. 46 del Reg. (UE) 1143/2024. |
| Denominazione di origine protetta (DOP) | Definizione di cui all’art. 46 del Reg. (UE) n. 2024/1143   |
| Produttore Agricolo                     | soggetto riconosciuto che mediante la conduzione di terreni ubicati nella zona di produzione della DOP Fico Bianco del Cilento conferisce prodotto idoneo al confezionamento con la denominazione Fico Bianco del Cilento   |
| Intermediario                           | soggetto riconosciuto che effettua operazioni di acquisto e vendita di prodotto idoneo alla DOP Fico Bianco del Cilento, non effettuando alcuna manipolazione di prodotto, eventualmente provvedendo al solo magazzinaggio temporaneo dello stesso prodotto presso i propri impianti                                    |
| Confezionatore                          | soggetto riconosciuto che utilizzando prodotto idoneo alla DOP Fico Bianco del Cilento procede al suo confezionamento del prodotto e all’apposizione del logo identificativo della IG   |
| Comitato di Certificazione              | Organo di Rina Agrifood al quale è attribuito il compito e la responsabilità di valutare le pratiche relative ai soggetti che hanno accesso al Sistema di Certificazione (acronimo: CdC)  |
| Certificazione di Conformità            | Atto mediante il quale Rina Agrifood attesta che uno o più lotti di prodotto sono stati ottenuti nel rispetto dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione   |
| Certificato di riconoscimento           | Atto mediante il quale Rina Agrifood dichiara che un operatore è formalmente iscritto nell’elenco degli operatori del DOP Fico Bianco del Cilento   |

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

### 3 - Adesione al sistema di controllo

Tutti gli operatori della filiera al fine di poter concorrere alla realizzazione del prodotto DOP Fico Bianco del Cilento devono presentare specifica richiesta a Rina Agrifood S.p.A. inoltrando domanda di adesione al sistema di controllo del “Fico Bianco del Cilento DOP” (moduli MDC3 ed MDC4 a seconda della tipologia di operatore).

La Domanda di adesione, sottoscritta dall’operatore, può essere consegnata a Rina Agrifood:

- a) direttamente dal soggetto richiedente;
- b) dal Consorzio di Tutela incaricato in nome e per conto dei propri soci;
- c) da altro soggetto a condizione che i richiedenti predispongano apposita delega per la consegna della domanda;

Con l’atto di presentazione della *Domanda di adesione al Sistema di Controllo e Certificazione*, ciascun soggetto:

- accetta integralmente i contenuti del Piano di Controllo per la denominazione DOP Fico Bianco del Cilento;
- si impegna a collaborare con Rina Agrifood facilitando l’attività di controllo svolta dagli ispettori in tutte le sue fasi ed articolazioni.
- si impegna al pagamento delle tariffe previste per l’adesione e la permanenza nel sistema. L’importo da pagare, il cui valore è stabilito nel tariffario approvato dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, è da riferirsi alla campagna produttiva.

L’adesione al sistema per il **produttore agricolo** va presentata entro il 31 luglio (moduli MDC3) del primo anno di adesione indicando i terreni per cui si richiede l’iscrizione ed eventuali colture parallele (allegato elenco terreni), fatta salva la possibilità per Rina Agrifood di accettare domande oltre detto termine a fronte di tempistiche idonee per la verifica di conformità (prima delle operazioni di raccolta), pagando le relative quote di iscrizione e controllo annuale. Per tutti gli altri operatori (intermediari e confezionatori) le domande (modulo MDC4) possono essere presentate anche oltre la data del 31 luglio ma comunque prima dell’inizio delle rispettive attività.

Il rinnovo dell’adesione al sistema si intende confermata automaticamente ogni anno e vale sino a rinuncia da parte dell’operatore che dovrà essere comunicata a Rina Agrifood con le modalità definite al paragrafo 6.

Le domande possono essere anticipate a mezzo mail all’indirizzo di posta elettronica [napoliagro@rina.org](mailto:napoliagro@rina.org), le domande in originale dovranno poi essere consegnate a Rina Agrifood.

### 4 - Procedure di riconoscimento

Ricevuta la domanda di cui al punto 3 e la documentazione allegata, Rina Agrifood verificata la completezza e la correttezza delle informazioni e della documentazione trasmessa effettua la verifica ispettiva iniziale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, per il controllo dei requisiti a cui segue, in caso di esito favorevole, l’inserimento ed iscrizione del soggetto nel relativo *Elenco dei soggetti riconosciuti* predisposto per ciascuna tipologia di attività.

Nel corso della verifica ispettiva iniziale Rina Agrifood controlla la corrispondenza di quanto dichiarato nella domanda, l’idoneità del soggetto e la capacità di soddisfare i requisiti disciplinati per la specifica attività svolta dal richiedente; in particolare, oggetto della valutazione iniziale saranno:

**per i produttori agricoli:** prima dell’inizio delle operazioni di raccolta dei fichi, Rina Agrifood predispone ed effettua il controllo sui terreni per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli e le reali condizioni di idoneità dei terreni a rispettare le prescrizioni del disciplinare con

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

particolare riferimento alla coltivazione e produzione di fichi, nonché all’adeguatezza dei sistemi previsti per l’identificazione e la rintracciabilità del materiale di propagazione e delle produzioni;

**per gli intermediari:** prima dell’inizio delle operazioni di acquisto/vendita e/o stoccaggio, Rina Agrifood predispone ed effettua il controllo sugli impianti e sulle modalità di registrazione per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle documentazione aziendale a rispettare le prescrizioni del Disciplinare e del presente Piano dei Controlli, la conformità dei locali di stoccaggio e movimentazione di prodotto (ove previsto), nonché i registri predisposti per l’identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.

**per i confezionatori:** prima dell’inizio delle operazioni di confezionamento e/o stoccaggio, Rina Agrifood predispone ed effettua il controllo sugli impianti per verificarne la rispondenza con i dati dichiarati sui moduli di adesione al sistema dei controlli, le reali condizioni di idoneità degli impianti e delle attrezzature a rispettare le prescrizioni del Disciplinare e del presente Piano dei Controlli, la conformità dei locali di stoccaggio e movimentazione di prodotto, nonché i registri predisposti per l’identificazione e la rintracciabilità delle produzioni.

#### 4.1 Riconoscimento dell’operatore

Acquisiti gli esiti della visita ispettiva iniziale e la documentazione prevista dal presente piano, il soggetto interno all’OdC deputato al riesame dell’attività di valutazione avanza al Comitato di Certificazione di Rina Agrifood, che delibera entro 15 giorni, la proposta di inserimento dell’operatore nell’*Elenco dei soggetti riconosciuti* della DOP Fico Bianco del Cilento. Se la valutazione è positiva l’operatore è formalmente iscritto nell’elenco degli operatori idonei e riceve da Rina Agrifood la relativa comunicazione (Certificato di riconoscimento attraverso pubblicazione sul sito o inviate direttamente all’operatore).

Nel caso in cui dalla visita emergano circostanze difformi da quanto dichiarato e pregiudizievoli la conformità al disciplinare o emergono motivi che possono ostacolare il rilascio, la procedura viene chiusa o sospesa fino al soddisfacimento del requisito previsto, ove possibile. Laddove l’Operatore non ottemperi alle richieste di adeguamento entro trenta (30) giorni, Rina Agrifood chiude l’istruttoria e invia al richiedente comunicazione di chiusura della pratica.

Della decisione assunta viene data informazione al richiedente e al Consorzio di Tutela riconosciuto, ove esistente, per gli atti conseguenti entro dieci giorni dalla delibera del Comitato di Certificazione.

## 5 - Modifiche intervenute successivamente all’inserimento nell’elenco dei soggetti riconosciuti

Qualora le situazioni descritte nella Domanda di adesione e nella documentazione allegata alla stessa fossero oggetto di variazioni (strutturali, produttive, organizzative, anagrafiche, ecc.), i soggetti della filiera riconosciuti sono tenuti a comunicare per scritto o via mail ad Rina Agrifood – entro 15 giorni dal loro accadimento – le modifiche intervenute, allegando eventuale nuova documentazione, salvo il caso di sospensione o revoca dell’autorizzazione sanitaria, di cui deve essere data comunicazione entro 24 ore. In quest’ultimo caso l’operatore sospende immediatamente l’utilizzazione, per qualsiasi fine, del riferimento alla DOP Fico Bianco del Cilento.

Rina Agrifood svolgerà le necessarie verifiche documentali riservandosi la facoltà di richiedere eventuali integrazioni documentali e di effettuare, se ritenuto necessario, una verifica ispettiva finalizzata ad accertare che il soggetto mantenga i requisiti che ne hanno consentito il riconoscimento iniziale e l’inserimento nell’apposito *Elenco dei soggetti riconosciuti*.

In ogni caso le modifiche intervenute saranno oggetto di valutazione nel corso dei controlli ordinari effettuati da Rina Agrifood secondo quanto previsto dal presente Piano di Controllo.

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

## 6 - Recesso o cessazione, sospensione volontaria dell'attività, subentro

L'operatore che intende cessare l'attività ed uscire dal sistema dei controlli o solo sospendere temporaneamente la propria attività produttiva, è tenuto a comunicarlo preventivamente ad Rina Agrifood almeno 7 giorni prima dell'evento. Il soggetto che intende riprendere l'attività dopo un periodo di sospensione volontaria dovrà comunicarlo almeno 15 giorni prima a Rina Agrifood indicando eventualmente se siano intervenute variazioni strutturali durante il periodo di sospensione.

Alla ripresa delle attività, dopo la sospensione, Rina Agrifood esegue, in corrispondenza della prima produzione, una visita ispettiva volta a verificare il mantenimento delle condizioni che avevano permesso il rilascio del certificato di riconoscimento.

Il soggetto che ha presentato la richiesta di recesso verrà cancellato dal relativo *Elenco dei soggetti riconosciuti* a Rina Agrifood; pertanto, qualora intendesse nuovamente partecipare alla filiera, dovrà essere nuovamente sottoposto all'iter completo di riconoscimento.

La cancellazione dagli elenchi obbliga gli operatori a sospendere l'utilizzo dei marchi di conformità delle etichette, della carta intestata e di tutti i documenti nei quali compaiano i riferimenti alla DOP Fico Bianco del Cilento.

La cancellazione dell'operatore dagli elenchi dell'OdC potrà essere effettuata anche senza ricevimento di una notifica di recesso, su delibera del Comitato di Certificazione, nel caso in cui l'operatore non risulti aver partecipato alla realizzazione della DOP Fico Bianco del Cilento per un periodo di 24 mesi.

In tal caso Rina Agrifood invierà una comunicazione preventiva informando l'Azienda stessa della possibilità di cancellazione dall'elenco dei soggetti riconosciuti. Trascorsi 30 giorni senza che l'Azienda esprima volontà contraria, Rina Agrifood procederà alla cancellazione dell'operatore dall'elenco delle aziende riconosciute.

La cancellazione dell'operatore dagli elenchi dell'OdC potrà essere effettuata anche nel caso in cui:

- viene accertato, a seguito controlli documentali o ispettivi, che l'operatore ha cessato l'attività e l'insediamento produttivo è di fatto dismesso, chiuso o abbandonato;
- l'operatore riconosciuto è dichiarato fallito.

Si precisa che i soggetti che sospendono volontariamente l'attività o che cessano definitivamente l'attività nel corso dell'anno sono comunque tenuti a versare la tariffa annuale fissa e l'eventuale quota variabile sino a quel momento maturata.

Nei casi di subentro di un nuovo operatore (successione, variazione di ragione sociale o forma giuridica), per la medesima attività, qualora dalla domanda di subentro/voltura si riscontri che il subentro comporta esclusivamente il trasferimento soggettivo del complesso dei diritti e degli obblighi derivanti dall'appartenenza del cedente al circuito DOP Fico Bianco del Cilento, lasciando immutati gli elementi oggettivi essenziali che hanno consentito l'iscrizione dell'azienda subentrata nel registro degli operatori riconosciuti, ne consegue l'iscrizione della stessa, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione, nel relativo elenco della DOP Fico Bianco del Cilento senza l'effettuazione della verifica iniziale. La pratica non verrà portata alla valutazione del Comitato di Certificazione nel caso in cui non vi sia una modifica del CUAA e/o nel caso vi sia la modifica della sola sede legale.

In tutti gli altri casi, Rina Agrifood pianificherà una verifica ispettiva a riscontro della conformità aziendale che, se confermata, comporta l'iscrizione della stessa nell'*Elenco dei soggetti riconosciuti* della DOP Fico Bianco del Cilento, a seguito della valutazione della pratica da parte del Comitato di Certificazione.

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

## 7 - Requisiti di conformità

I requisiti di conformità verificati da Rina Agrifood per ciascun soggetto partecipante alla filiera, sia nella fase di inserimento nel sistema dei controlli che nella fase di mantenimento, sono sinteticamente riportati nell'allegata tabella 1 con il relativo riferimento al disciplinare di produzione.

## 8 - Indicazioni per i soggetti della filiera

Gli operatori della filiera inseriti nel sistema dei controlli predispongono un piano di autocontrollo aziendale dal quale deve risultare in che modo e con quale frequenza vengono effettuate le verifiche (documentali e analitiche) per il rispetto dei requisiti, di cui alla tab.1 del punto precedente, e rendono disponibili per i controlli ad Rina Agrifood i documenti e le informazioni di seguito riportate.

### 8.1 Produttore Agricolo

Il produttore agricolo, ai fini dell'idoneità del prodotto destinato alla DOP Fico Bianco del Cilento e della tracciabilità della DOP Fico Bianco del Cilento, deve garantire e mantenere in autocontrollo registrazioni adeguate a fornire evidenza del rispetto del disciplinare di produzione e dell'identificazione del prodotto idoneo, che consenta di verificare:

- l'identificazione delle particelle catastali sulle quali avviene la coltivazione;
- l'effettiva consistenza ed i riferimenti catastali degli appezzamenti coltivati a DOP Fico Bianco del Cilento;
- il rispetto delle modalità di coltivazione in linea con il disciplinare di produzione, al fine di verificare anche i quantitativi prodotti rispetto al limite di resa;
- la registrazione degli interventi culturali (es. quaderno di campagna, registro produttori, ecc.);
- l'identificazione del prodotto idoneo alla DOP Fico Bianco del Cilento dalla raccolta sino alla cessione;
- la registrazione delle quantità prodotte/conferite o documentazione equivalente dalla quale si possa desumere la quantità di prodotto ottenuto e venduto/conferito con relativo destinatario;
- la documentazione di vendita (DDT, fatture, etc.).

Nella fase di vendita/conferimento il prodotto idoneo alla DOP Fico Bianco del Cilento deve essere identificato con apposita documentazione (DDT o altro) che espliciti: il produttore agricolo, il destinatario e la quantità oggetto di consegna e che riporti, inoltre, la dicitura: prodotto destinato alla DOP “Fico Bianco del Cilento” *(o diciture atte ad identificare il prodotto atto a divenire DOP dal prodotto convenzionale)*

I produttori devono operare esclusivamente all'interno dell'areale definito all'art 3 del disciplinare di produzione della DOP “Fico Bianco del Cilento”.

### 8.2 Intermediario

L'operatore che esercita la funzione di intermediario, ai fini della tracciabilità e controllo di conformità, deve:

- Assicurarsi – contattando Rina Agrifood o verificando direttamente sul sito [www.rina.org/it/agrifood](http://www.rina.org/it/agrifood) l'elenco degli operatori iscritti - che le Aziende Agricole e/o gli operatori dai quali intende acquistare/ritirare prodotto idoneo alla DOP Fico Bianco del Cilento siano inseriti nel sistema di controllo e che pertanto il prodotto possa effettivamente essere destinato alla filiera tutelata;
- Predisporre ed aggiornare un elenco/tabella dei propri conferenti;
- Controllare la documentazione accompagnatoria le forniture/conferimenti, e dare dimostrazione dell'avvenuto controllo;

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

- Tenere un registro di carico e scarico dal quale si possa desumere la quantità di fichi in entrata ed uscita giornalmente con il relativo conferente/venditore/acquirente;

- Identificare eventuali celle di stoccaggio, garantire la separazione del prodotto idoneo alla DOP Fico Bianco del Cilento da quello non idoneo;

Si precisa inoltre che:

- Il soggetto venditore deve accompagnare, ciascuna fornitura di prodotto idoneo, con una dichiarazione riportante la frase: prodotto destinato alla DOP “Fico Bianco del Cilento” *(o diciture atte ad identificare il prodotto atto a divenire DOP dal prodotto convenzionale)*;

- Qualora la documentazione accompagnatoria fosse mancante, o carente al punto da comprometterne la validità, il prodotto è da considerarsi non idoneo e pertanto non potrà essere destinato alla filiera tutelata;

- La documentazione che accompagna ciascuna fornitura di prodotto idoneo alla DOP Fico Bianco del Cilento va conservata e deve essere resa disponibile su richiesta degli ispettori di Rina Agrifood.

Gli intermediari devono operare esclusivamente all’interno dell’areale definito all’art 3 del disciplinare di produzione della DOP “Fico Bianco del Cilento”.

### 8.3 Confezionatore

Il confezionatore per la tracciabilità delle attività connesse al confezionatore del prodotto predispone per i controlli di conformità:

1) **Registro di carico/scarico** del prodotto o documentazione equivalente, dal quale si possa desumere:

- Data di acquisto/conferimento del prodotto;
- Identificazione del fornitore;
- Quantità di prodotto acquistato;
- Lotto del produttore;
- Lotto eventualmente riassegnato;
- Quantità di prodotto confezionato ed etichettato come DOP Fico Bianco del Cilento venduto sul mercato e/o quantità di prodotto venduto a trasformatori per la successiva lavorazione.

2) **Cartelli/etichette** che permettano di identificare nonché di individuare tutto il prodotto in giacenza all’interno dello stabilimento e nelle celle di stoccaggio; da cui sia possibile risalire al:

- Tipo di prodotto;
- Lotto;
- Fornitore.

3) **Scheda di valutazione interna** che dia evidenza dell’autocontrollo effettuato sul prodotto per la verifica delle caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche disciplinate. (Frequenza dei controlli fisici, organolettici e analitici come da tab. 4a).

4) **Registro delle Non conformità e dei Reclami**, nel quale vanno annotate le eventuali non conformità accertate in autocontrollo e gli eventuali reclami ricevuti dai propri acquirenti/fornitori.

I confezionatori devono garantire che le partite di Fichi non subiscano alcun procedimento che ne possa alterare le caratteristiche.

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

I confezionatori devono operare esclusivamente all'interno dell'areale definito all'art 3 del disciplinare di produzione della DOP “Fico Bianco del Cilento”.

I confezionatori devono garantire che l'eventuale farcitura dei Fichi avviene solo con gli ingredienti consentiti dall'art. 2 del disciplinare e che tali ingredienti siano utilizzati secondo le prescrizioni indicate nel disciplinare e provengano dall'area di produzione delimitata dall'art. 3 del disciplinare. Gli ingredienti utilizzati per la farcitura devono essere accompagnati da adeguata documentazione che ne dimostri la provenienza.

#### **8.4 Separazione delle produzioni IG**

Gli operatori assoggettati al controllo devono garantire la separazione del prodotto idoneo alla DOP “Fico Bianco del Cilento” da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito, adottando criteri di separazione spaziale delle produzioni idonee alla DOP e non idonee o, in alternativa, utilizzando criteri di separazione temporale delle lavorazioni mediante il differimento temporale delle stesse.

Nel caso di separazione “spaziale” l'operatore deve identificare le linee di lavorazione, gli impianti, i locali utilizzati ai fini della DOP “Fico Bianco del Cilento”.

Nel caso di separazione “temporale” delle produzioni le registrazioni delle operazioni dovranno contenere gli elementi atti a dimostrare la separazione della DOP “Fico Bianco del Cilento” da ogni altro prodotto generico eventualmente detenuto o realizzato presso lo stesso sito.

Le produzioni destinate alla DOP “Fico Bianco del Cilento” devono essere mantenute distinte dal prodotto generico ed opportunamente identificate e registrate in modo tale da essere in ogni momento distinguibili.

Il rispetto della separazione delle produzioni sarà oggetto di verifica da parte di Rina Agrifood nel corso delle verifiche ispettive.

### **9 - Informazioni periodiche da trasmettere a Rina Agrifood**

Al fine di agevolare il controllo documentale da parte dell'OdC ciascun soggetto della filiera è tenuto a trasmettere a Rina Agrifood le informazioni periodiche contenute nell'allegata tabella 2.

In caso di mancata trasmissione delle dichiarazioni richieste entro i termini previsti, Rina Agrifood solleciterà l'Azienda alla trasmissione delle stesse entro 15 giorni. In caso di ulteriore mancata comunicazione entro la scadenza prevista dal sollecito, Rina Agrifood effettuerà una verifica ispettiva supplementare per il reperimento e il riscontro delle informazioni non ricevute dall'operatore.

### **10 - Controlli di Rina Agrifood per la verifica del mantenimento dei requisiti**

Rina Agrifood, a partire dall'anno successivo a quello del riconoscimento, effettua periodici controlli (documentali, ispettivi ed analitici) per la verifica del rispetto dei requisiti del disciplinare di produzione e degli adempimenti previsti dal presente Piano di Controllo, da parte di tutti gli operatori inseriti nell'elenco di cui al punto 4.1.

In particolare, Rina Agrifood verifica:

- la capacità degli operatori di garantire l'identificazione e rintracciabilità delle materie prime e del prodotto finale in entrata e in uscita;
- l'effettivo rispetto delle modalità di coltivazione, lavorazione, confezionamento e dei parametri del prodotto finito previsti dal disciplinare di produzione;
- la presenza, l'idoneità e l'aggiornamento della modulistica e dei registri impiegati ed in generale la corretta gestione della documentazione sopraccitata.

|               |  |                               |
|---------------|--|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|--|-------------------------------|

### 10.1 Controlli documentali

Sono ordinariamente svolti sia sulla documentazione che ciascun operatore è tenuto ad inviare ad Rina Agrifood nel corso dell'anno (vedi allegata tab. 2) che sui documenti (registri, etc.) indicati nei punti precedenti, che gli operatori devono detenere e rendere disponibili ad Rina Agrifood nel corso delle verifiche ispettive.

#### 10.1.2 Controlli di conformità delle etichette

Rina Agrifood verifica a campione la conformità al disciplinare di produzione dei sistemi di etichettatura e confezionamento, di designazione e di presentazione della DOP Fico Bianco del Cilento, preventivamente alla sua immissione in commercio.

In relazione agli elementi di designazione e presentazione della DOP Fico Bianco del Cilento, i confezionatori devono attenersi a quanto previsto dal disciplinare di produzione. Nella presentazione del prodotto deve inoltre essere riportata la presente dicitura “Certificato da Organismo di controllo autorizzato dal Ministero competente” seguito dalla parola ITALIA o dalla bandiera italiana. Tale dicitura potrà essere tradotta nelle lingue dei Paesi di destinazione del prodotto.

Ferme restando le funzioni di verifica del rispetto del disciplinare di produzione da parte di Rina Agrifood, il Consorzio di tutela, nell'esercizio delle funzioni di tutela della DOP Fico Bianco del Cilento e di assistenza tecnica attribuite dalla normativa in materia, può effettuare un'attività di valutazione o approvazione preventiva dell'etichetta antecedentemente all'impiego delle medesime da parte degli operatori.

### 10.2 Controlli ispettivi ordinari

I controlli ispettivi vengono effettuati periodicamente presso gli operatori della filiera censiti al momento dell'inserimento degli stessi nel sistema dei controlli della DOP Fico Bianco del Cilento. Lo scopo dei controlli ispettivi è quello di verificare il mantenimento dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione.

I controlli ispettivi vengono svolti nel periodo più funzionale al controllo stesso ed ordinariamente al momento in cui gli operatori sono attivi.

#### 10.2.1 Entità dei controlli ispettivi ordinari

Nell'allegata tabella 3 è riportata la percentuale di operatori che annualmente saranno oggetto di una visita ispettiva ordinaria da parte di Rina Agrifood.

Per l'individuazione dei soggetti a carico dei quali non viene effettuata annualmente la verifica ispettiva, Rina Agrifood effettua un sorteggio. Le operazioni di sorteggio sono eseguite entro il mese di maggio per ciascuna categoria di soggetti iscritti in elenco alla data del 31 dicembre in modo tale che i controlli siano svolti entro l'anno solare.

### 10.3 Controlli ispettivi straordinari (o verifiche ispettive supplementari)

Sono ulteriori controlli effettuati da Rina Agrifood a seguito di:

- segnalazioni circoscritte e documentate pervenute dal Consorzio di tutela riconosciuto concernenti irregolarità accertate a carico degli operatori;
- specifiche non conformità gravi accertate a carico dell'operatore individuate nella successiva tabella 5;
- eventi per i quali Rina Agrifood ritiene opportuno procedere ad una visita ispettiva supplementare (in questi casi Rina Agrifood informerà l'Ufficio ICQRF territorialmente competente i motivi per i quali intende effettuare il controllo);
- nei casi in cui l'operatore non ha trasmesso a Rina Agrifood le informazioni periodiche di cui alla tabella 2.

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della<br/>DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

#### **10.4 Controlli fisici, organolettici ed analitici sul prodotto**

Per la verifica dei requisiti stabiliti dal disciplinare di produzione per il prodotto finito di cui alla tabella 1, vengono effettuati da Rina Agrifood controlli fisici, organolettici ed analitici.

Il campionamento del prodotto verrà effettuato nel rispetto delle procedure ufficiali di campionamento che saranno esplicitate nel verbale prelievo campioni.

Per la determinazione di parametri analitici, ciascun campione finale di prelievo sarà suddiviso in tre aliquote omogenee delle quali una viene lasciata all'operatore una viene inviata al laboratorio di analisi accreditato alla norma ISO/IEC 17025 per le specifiche prove, una viene conservata da Rina Agrifood per l'eventuale revisione.

##### **10.4.1 Certificazione a campione**

Il processo attraverso il quale viene rilasciata la 'autorizzazione alla commercializzazione di Fichi destinate come DOP Fico Bianco del Cilento si articola nelle fasi di seguito descritte.

- a) Il confezionatore che intende commercializzare "Fico Bianco del Cilento" DOP (richiedente) deve comunicare a Rina Agrifood il primo anno di adesione, tramite il modulo MDC7 “Richiesta verifica Fico Bianco del Cilento DOP, ed almeno 10 giorni prima la data di inizio della prima lavorazione del prodotto.
- b) Rina Agrifood, incarica l'ispettore e gli comunica, i dati necessari per svolgere il prelievo e le prove fisiche/sensoriali (colore, consistenza, difetti) sul prodotto atto a divenire DOP. La prima verifica analitica del primo anno di adesione è effettuata prima dell'avvio del confezionamento dei primi lotti come DOP Fico Bianco del Cilento.
- c) L'Ispettore incaricato da Rina Agrifood contatta e concorda con il responsabile dell'impianto di confezionamento la data in cui effettuare la verifica
- d) L'ispettore procede al prelievo del prodotto confezionato o pronto per essere commercializzato come DOP per la verifica dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione e dal presente dispositivo per il controllo di conformità scegliendo il lotto più rappresentativo. I campioni finali da prelevare sono ricavati da un campione globale composto casualmente secondo i criteri espressi nella tabella A.

Tabella A - Criteri di formazione del campione globale

| <b>Massa del lotto Kg</b> | <b>N. confezioni da campionare</b> | <b>Massa campione globale Kg</b> |
|---------------------------|------------------------------------|----------------------------------|
| Fino a 2000               | almeno 4                           | 5                                |
| Da 2001 a 5000            | almeno 5                           | 10                               |
| Da 5001 a 10000           | almeno 6                           | 15                               |
| Da 10001 a 20000          | almeno 7                           | 20                               |
| oltre 20000               | almeno 8                           | 25                               |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

L'ispettore preleva un campione finale di circa 1 Kg dalla massa del campione globale per verificare la conformità delle caratteristiche fisiche/sensoriali (colore, consistenza, difetti, pezzatura) previste dal disciplinare riportando l'esito nel verbale di controllo campioni.

e) Se la verifica delle caratteristiche fisiche/sensoriali (colore, consistenza, difetti, pezzatura) risultano conformi, l'ispettore procede al campionamento per la verifica delle caratteristiche chimico fisiche (umidità, contenuto in zuccheri). Se dalla verifica si riscontra che le caratteristiche del campione prelevato risultano non conformi, l'ispettore procede al prelievo di un nuovo campione di Fichi dal campione globale in questione e ripete la verifica. Se le caratteristiche del nuovo campione risultano anch'esse non conformi, il lotto non può essere destinato alla commercializzazione come DOP Fico Bianco del Cilento.

f) L'ispettore in caso di conformità fisica e sensoriale del campione procede a prelevare dal campione globale tre aliquote di circa 1 Kg ciascuno. Delle aliquote prelevate una sarà consegnata come contro campione al richiedente, una viene inviata al laboratorio (conforme alla norma UN CEI EN ISO/IEC 17025) per l'effettuazione delle prove chimico fisiche (umidità, contenuto in zuccheri) ed una viene inviata ad Rina Agrifood.

g) L'ispettore, inoltre, accerta la conformità della rintracciabilità del lotto di Fichi oggetto di campionamento. Il richiedente deve dichiarare sotto la sua responsabilità l'omogeneità del lotto.

h) In caso di prodotto farcito l'ispettore verificata la conformità della rintracciabilità del lotto di Fichi oggetto di campionamento verifica la tracciabilità degli ingredienti utilizzati per la farcitura e ne verifica il rispetto a quanto previsto dall'ultimo punti dell'art. 2 del disciplinare.

i) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica a Rina Agrifood che rilascia, ad esito positivo delle prove chimiche, l'autorizzazione come DOP Fico Bianco del Cilento per la campagna in corso. Per gli anni successivi a quello di adesione i controlli sul prodotto saranno parte integrante dell'attività di sorveglianza. Il soggetto richiedente, fatta eccezione per il primo anno di adesione, può commercializzare il prodotto come DOP anche prima dell'attività di sorveglianza eseguita da parte di Rina Agrifood. Nel caso di non conformità del lotto prelevato lo stesso non potrà essere commercializzato come DOP. In caso di lotti non conformi Rina Agrifood provvederà ad intensificare il campionamento procedendo ad un secondo e ad un terzo campionamento su due lotti differenti, sui quali devono essere ripetute tutte le prove previste. Se la seconda e la terza prova danno esito conforme, si ritiene completa l'attività di verifica sul prodotto. Due esiti negativi determinano la sospensione della commercializzazione del prodotto come DOP e la segnalazione dell'esito negativo dei controlli analitici effettuati all'Ispettorato centrale per la tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

j) Copia della documentazione attestante la rintracciabilità dei lotti viene mensilmente inviata ad Rina Agrifood fino a chiusura delle attività per la DOP. Qualora, si riscontrasse l'assenza dei documenti comprovanti la rintracciabilità fino a quel momento commercializzati, Rina Agrifood provvede a richiedere l'invio della documentazione entro 15 giorni dalla data del rilievo della non conformità. Nel caso di mancato invio entro i termini prestabiliti Rina Agrifood effettuerà una verifica supplementare per appurare la completezza delle registrazioni. In caso di assenza delle registrazioni in sede di verifica supplementare Rina Agrifood comunicherà la non conformità grave all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.

k) Le successive verifiche chimico fisiche e sensoriali sono svolte annualmente secondo le stesse modalità descritte nei p. ti precedenti fermo restando la possibilità da parte dell'azienda di commercializzare il prodotto anche prima dell'accertamento delle caratteristiche chimico fisiche e sensoriali da parte di Rina Agrifood. Il lotto sottoposto a campionamento ed analisi deve essere identificato e trattenuto fino ad accertamento della conformità o in alternativa commercializzato come convenzionale

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

l) In alternativa, le prove ed organolettiche (colore, consistenza, difetti) unitamente alle prove chimiche (umidità, contenuto in zuccheri), possono essere eseguite direttamente in laboratorio. In tal caso dal campione globale l'ispettore preleva un campione finale di 3 Kg dalla massa del campione globale dai quali ricava tre campioni costituiti da 1 kg ciascuno di cui uno rimane come contro campione al richiedente uno viene inviato al laboratorio per l'effettuazione delle prove ed uno viene consegnato a Rina Agrifood. In caso di non conformità delle prove si rimanda a quanto previsto al p.to i).

#### **10.4.2 Notifica risultati analitici**

Rina Agrifood ricevuto il rapporto di analisi dal laboratorio, valuta la conformità ai requisiti previsti dal disciplinare di produzione e ne notifica l'esito al richiedente.

| SITUAZIONI  | PROVVEDIMENTO   |
|---|---|
| 1) Analisi conformi ai requisiti disciplinati     | Rina Agrifood comunica la conformità ai requisiti mediante l'invio della notifica conformità analisi in cui viene riportato il tipo di analisi, i requisiti previsti da disciplinare di produzione, la data, il lotto, la quantità e il n° del rapporto di prova rilasciato dal laboratorio e rende disponibile il passaggio del lotto da prodotto atto a IG a prodotto IG. |
| 2) Analisi non conformi ai requisiti disciplinati | Rina Agrifood notifica l'esito negativo delle analisi, indicando il requisito e/o i requisiti non conformi ed il relativo trattamento. In seguito al ricevimento della notifica di non conformità, l'operatore identifica e declassa il lotto sul registro di produzione/lavorazione.   |

Al fine del rilascio del giudizio di idoneità definitivo sul dato analitico riportato sul rapporto di prova Rina Agrifood considera esclusivamente l'incertezza di misura che, in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, è associata al dato relativo a ciascuna determinazione riportata sul medesimo rapporto di prova. Pertanto, il dato analitico rilevato a seguito delle analisi di laboratorio sarà conforme al disciplinare di produzione se rientra nell'intervallo dell'incertezza di misura ovvero nell'ampiezza del campo di valori indicati nel rapporto di prova.

In caso di analisi non conforme il produttore può chiedere la revisione dell'analisi, di cui al successivo paragrafo 12.

In caso di non conformità analitica Rina Agrifood dovrà eseguire un nuovo campionamento su un altro lotto di prodotto e procedere ad ulteriori verifiche analitiche, finché il parametro disciplinato non rientra nella conformità.

Per la gestione delle non conformità, accertate dall'OdC a seguito delle verifiche sul prodotto, si rimanda al paragrafo 13.

## **11 - Registrazione dell'attività di controllo svolta da Rina Agrifood**

L'attività di controllo svolta dal personale ispettivo di Rina Agrifood viene registrata su appositi verbali di controllo predisposti per le diverse attività svolte e categorie di operatori inseriti nel sistema dei controlli.

**Gli elementi base di ciascun verbale ispettivo sono:**

- data ed ora di inizio e fine della verifica ispettiva;
- identificazione della tipologia di visita ispettiva (ordinaria/straordinaria), che l'ispettore si appresta a condurre;
- identificazione dell'ispettore di Rina Agrifood e del dipendente/delegato dell'operatore iscritto che accompagna l'ispettore nel corso della verifica;

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

- elenco dei requisiti verificati;
- spazio destinato alle registrazioni dei rilievi e delle osservazioni;
- firma e timbro dell’Azienda/Soggetto presso il quale è stato condotto il controllo.

Per il prelievo di campioni, dovrà essere compilato un verbale di prelievo appositamente predisposto.

**Gli elementi base di ciascun verbale di prelievo campione sono:**

- data e luogo del prelievo;
- identificazione del soggetto presso il quale il prelievo è stato effettuato (intestatario dell’Analisi);
- tipo di prodotto prelevato;
- numero di aliquote che costituiscono il campione;
- identificazione del/i campione/i;
- quantità di prodotto per ogni singola aliquota di fichi;
- il lotto di produzione di appartenenza;
- indicazione delle verifiche richieste al Laboratorio.

**12 - Revisione dell’analisi**

In caso di esito non conforme Rina Agrifood comunica l’esito negativo delle analisi e contestualmente porta a conoscenza dell’operatore la possibilità di chiedere la revisione di analisi, assegnando il termine di 6 giorni dalla ricezione della comunicazione per la presentazione dell’istanza.

La mancata presentazione dell’istanza di revisione equivale a rinuncia alla revisione delle analisi, il lotto è escluso dal circuito della DOP Fico Bianco del Cilento

La ripetizione dell’analisi sarà effettuata sull’aliquota detenuta da Rina Agrifood presso un laboratorio accreditato per la medesima prova (a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17025) diverso dal precedente.

È compito di Rina Agrifood informare l’operatore circa il laboratorio scelto per la revisione delle analisi e l’operatore potrà richiedere di assistere alla ripetizione analitica.

L’esito della ripetizione ha valore definitivo e le spese sono a carico della parte soccombente.

Nel caso di non conformità, in assenza di richiesta di ripetizione di analisi o nel caso che questa abbia confermato l’esito di non conformità – oltre all’esclusione del lotto esaminato dal circuito IG – Rina Agrifood procede come da paragrafo 13.

**13 - Non conformità**

Il mancato soddisfacimento di un requisito specifico richiesto dal disciplinare di produzione o un mancato adempimento previsto dal presente piano dei controlli, accertato da Rina Agrifood, dà luogo ad una non conformità. Le non conformità (NC) vengono classificate in gravi e lievi.

A seguito delle NC vengono adottati da Rina Agrifood dei provvedimenti a carico dell’operatore in funzione della gravità di quanto accertato. Il trattamento della non conformità è sempre comunicato all’operatore prevedendo:

Verifiche ispettive supplementari (VIS): ovvero un’attività di controllo supplementare specifica costituita da almeno una visita ispettiva supplementare (per le NC classificate gravi);

|               |   |                               |
|---------------|---|-------------------------------|
| RINA AGRIFOOD | Dispositivo per il controllo di conformità della<br>DOP “Fico Bianco del Cilento” | PDC<br>Rev. 00 del 10/10/2024 |
|---------------|---|-------------------------------|

Esclusione del prodotto dal circuito della DOP Fico Bianco del Cilento: che impedisce all’operatore di rivendicare il lotto campionato come IG;

Richiesta e/o aggiornamento della documentazione: provvedimento con il quale Rina Agrifood richiede ufficialmente al soggetto riconosciuto di inviare un determinato documento o aggiornare un registro utile ai fini del mantenimento dei requisiti di riconoscimento. Il mancato aggiornamento della documentazione da parte dell’operatore può dar luogo ad una visita ispettiva supplementare.

Nell’allegata tabella 5 sono riportate le possibili NC con i relativi trattamenti, a carico di ciascun operatore della filiera.

### **13.1 NC rilevate da Rina Agrifood nel corso dell’attività di controllo**

In adempimento alle disposizioni vigenti le situazioni non conformi qualificate come gravi saranno comunicate all’ICQRF per il seguito di competenza.

La comunicazione alle autorità competenti (Ispettorato) delle non conformità gravi rilevate da Rina Agrifood nel corso delle attività di controllo avviene soltanto a seguito di decisione definitiva del rigetto di ricorso, ove presentato dall’operatore, ovvero alla scadenza del termine previsto per la presentazione del ricorso (vedi paragrafo 13.2) e di richiesta di revisione di analisi (vedi paragrafo 12).

### **13.2 Ricorsi**

L’operatore potrà fare ricorso alla Consulta dei ricorsi di Rina Agrifood contro i provvedimenti e le decisioni assunte dallo stesso OdC a seguito delle attività di controllo.

Il ricorso potrà essere presentato entro 30 giorni dalla data di notifica della decisione presa da Rina Agrifood.

Il ricorso dovrà essere sottoscritto dall’operatore interessato (Legale Rappresentante dell’azienda) e dovrà contenere la chiara indicazione del provvedimento impugnato e delle ragioni su cui si basa la richiesta, nonché il dettaglio dell’eventuale documentazione che si intende produrre.

La Consulta dei ricorsi esamina il ricorso, ascolta i rappresentanti dell’operatore, se richiesto, e decide entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso. Le delibere verranno ufficializzate al ricorrente tramite lettera raccomandata o tramite posta elettronica certificata. Le spese relative al ricorso rimarranno a totale carico della parte soccombente. In caso di soccombenza parziale tali spese sono proporzionalmente ridotte.

Le decisioni dell’organo deliberante in merito ai ricorsi sono vincolanti per Rina Agrifood e per il ricorrente e sono impugnabili esclusivamente innanzi all’Autorità Giudiziaria.

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

ALLEGATI

**Tabella 1 – Sintesi dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione**

| <b>CATEGORIA DI OPERATORE</b> | <b>CATEGORIA REQUISITO</b> | <b>DETTAGLIO REQUISITO</b>   | <b>CODICE REQU.</b> | <b>RIF. DISCIPLINARE</b> |
|-------------------------------|----------------------------|--|---------------------|--------------------------|
| Produttore Agricolo           | Zona di produzione         | Impianti ricadenti nell’area di produzione   | P01                 | Art. 3                   |
| Produttore Agricolo           | Adeguatezza impianti       | I frutteti devono essere investiti dal Ficus carica domestica biotipi riferibili alla cultivar Dottato. Le forme di allevamento devono essere quelle previste dal disciplinare e la densità non deve superare le 700 piante ad ettaro.   | P02                 | Art. 5                   |
| Produttore Agricolo           | Resa massima               | La produzione unitaria massima di fichi freschi non deve essere superiore a 19 t/ha di coltura specializzata.  | P03                 | Art. 5                   |
| Produttore Agricolo           | Raccolta                   | La raccolta dei fichi con buccia va effettuata quando i fichi sono stramaturi, mentre i fichi da destinare all'essiccazione senza buccia possono essere raccolti a non completa maturazione. È ammessa la tecnica della puntura dei frutti e dell'inoliazione che va effettuata con prodotti naturali.   | P04                 | Art. 5                   |
| Produttore Agricolo           | Processo di essiccazione   | Il processo di essiccazione dei frutti riguarda esclusivamente i frutti interi, con o senza buccia, e deve avvenire con esposizione diretta al sole e/o con l’applicazione di tecniche coadiuvanti come la protezione dei frutti esposti al sole con tunnel in plastica con altezza minima di due metri e/o la bagnatura dei frutti in soluzione di acqua calda e sale al 2% | P05                 | Art. 5                   |
| Intermediario                 | Ubicazione                 | Impianti ricadenti nell’area di produzione   | I01                 | Art. 3                   |
| Confezionatore                | Ubicazione                 | Impianti ricadenti nell’area di produzione   | C01                 | Art. 3                   |
| Confezionatore                | Processo di essiccazione   | Il processo di essiccazione dei frutti riguarda esclusivamente i frutti interi, con o senza buccia, e deve avvenire con esposizione diretta al sole e/o con l’applicazione di tecniche coadiuvanti come la protezione dei frutti esposti al sole con tunnel in plastica con altezza minima di due metri e/o la bagnatura dei frutti in soluzione di acqua calda e sale al 2% | C02                 | Art. 5                   |
| Confezionatore                | Cottura                    | Il processo di cottura dei frutti deve avvenire esclusivamente in forni ad aria calda.   | C03                 | Art. 5                   |
| Confezionatore                | Farcitura modalità         | La farcitura va effettuata inserendo nei   | C04                 | Art. 5                   |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

|                |  |  |     |         |
|----------------|--|--|-----|---------|
|                |  | fichi essiccati, previa apertura longitudinale del frutto.   |     |         |
| Confezionatore | Farcitura ingredienti                        | È consentito l'impiego di eventuale farcitura con altri ingredienti, quali mandorle, noci, nocciole, semi di finocchietto, bucce di agrumi sempre che l'insieme non superi il 10% del totale del prodotto finito e che sia provata la provenienza di tali ingredienti esclusivamente dal territorio dell'area di produzione. | C05 | Art. 02 |
| Confezionatore | Caratteristiche del prodotto                 | Il prodotto ammesso a tutela con la DOP può essere commercializzato solo allo stato essiccato e si può presentare sia con buccia che senza (fichi mondi). All'atto dell'immissione al consumo il prodotto deve rispondere alle caratteristiche disciplinate.   | C06 | Art. 02 |
| Confezionatore | Modalità di confezionamento ed etichettatura | La commercializzazione del "Fico Bianco del Cilento" deve avvenire utilizzando le confezioni tradizionali come descritto dal Disciplinare di produzione.   | C07 | Art. 08 |
| Confezionatore | Etichettatura                                | Rispetto dei requisiti disciplinati in merito alle indicazioni per l'etichettatura stabilita dal disciplinare  | C08 | Art. 8  |

**Tabella 2 – Comunicazioni periodiche degli operatori**

| CATEGORIA DI OPERATORE | CODICE COMUNICAZIONE | INFORMAZIONI PERIODICHE        | FREQUENZA                                |
|------------------------|----------------------|--------------------------------|--|
| Intermediario          | IC01                 | Quantità approvvigionate       | Annuale entro il 31 gennaio di ogni anno |
|                        | IC02                 | Quantità cedute                |  |
| Confezionatore         | CC01                 | Quantità approvvigionate       | Mensile entro il 15 del mese successivo* |
|                        | CC02                 | Quantità confezionate e cedute |  |

Tali comunicazioni devono essere trasmesse anche qualora le produzioni siano nulle.

\*I dati dovranno essere trasmessi utilizzando il portale AgroOrigin salvo diversa indicazione

**Tabella 3– Frequenza visite ispettive**

| OPERATORE DELLA FILIERA | FREQUENZA MINIMA VISITE ISPETTIVE (*) |
|-------------------------|---------------------------------------|
| Produttore agricolo     | 33% + 2 (**)                          |
| Intermediario           | 33% + 2 (**)                          |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

|                |      |
|----------------|------|
| Confezionatore | 100% |
|----------------|------|

(\*) Il 33% corrisponde ad una visita ogni tre anni, il 100% corrisponde ad almeno una visita ispettiva all'anno;

(\*\*) il 2% interesserà soggetti già sottoposti a verifica negli anni precedenti;

**Tabella 4a - Frequenza autocontrollo per la verifica delle caratteristiche chimiche, fisiche e organolettiche qualora la stagionalità delle produzioni lo consenta**

| OPERATORE DELLA FILIERA | VOLUMI PRODUTTIVI | CAMPIONI/ANNO (colore, consistenza, difetti, pezzatura) | CAMPIONI/ANNO (umidità, contenuto in zuccheri) |
|-------------------------|-------------------|---|--|
| Confezionatore          | fino a 100 t      | 100% dei lotti  | 1  |
|                         | da 101 t a 200 t  | 100% dei lotti  | 2  |
|                         | da 201 t a 500 t  | 100% dei lotti  | 3  |
|                         | Oltre 500 t       | 100% dei lotti  | 4  |

**Tabella 4b - Frequenza controlli da Rina Agrifood per la verifica delle caratteristiche chimiche, fisiche e organolettiche qualora la stagionalità delle produzioni lo consenta**

| OPERATORE DELLA FILIERA | VOLUMI PRODUTTIVI | CAMPIONI/ANNO |
|-------------------------|-------------------|---------------|
| Confezionatore          | fino a 200 t      | 1             |
|                         | da 201 t a 500 t  | 2             |
|                         | Oltre 500         | 3             |

**Tabella 5 – Classificazione delle Non conformità e relativi trattamenti**

| Operatore           | Categoria requisito adempimento | ID | Codice requisito specifico adempimento | NC<br>L=lieve<br>G=grave | Trattamento della non conformità                                     | Azione OdC                  |
|---------------------|---------------------------------|----|--|--------------------------|--|-----------------------------|
| Produttore agricolo | Zona di produzione non conforme | 01 | P01                                    | G                        | Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento |
| Produttore agricolo | Adeguatezza impianti            | 02 | P02                                    | G                        | Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento |
| Produttore agricolo | Resa non conforme               | 03 | P03                                    | G                        | Esclusione del prodotto dal circuito tutelato. Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento |
| Produttore agricolo | Raccolta                        | 04 | P04                                    | L                        | In caso di prodotto non commercializzato.                            | VIS a riscontro adeguamento |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della<br/>DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

| <b>Operatore</b>       | <b>Categoria<br/>requisito<br/>adempimento</b> | <b>ID</b> | <b>Codice<br/>requisito<br/>specifico<br/>adempimento</b> | <b>NC<br/>L=lieve<br/>G=grave</b> | <b>Trattamento della non<br/>conformità</b>                                | <b>Azione OdC</b>              |
|------------------------|--|-----------|---|-----------------------------------|--|--------------------------------|
|                        |  |           |   |                                   | Richiesta adeguamento  |                                |
| Produttore<br>agricolo | Raccolta                                       | 05        | P04   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Produttore<br>agricolo | Processo di<br>essiccazione                    | 06        | P05   | L                                 | In caso di prodotto non<br>commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Produttore<br>agricolo | Processo di<br>essiccazione                    | 07        | P05   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Intermediario          | Ubicazione                                     | 08        | I01   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Ubicazione                                     | 09        | C01   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Processo di<br>essiccazione                    | 10        | C02   | L                                 | In caso di prodotto non<br>commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Processo di<br>essiccazione                    | 11        | C02   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Cottura  | 12        | C03   | L                                 | In caso di prodotto non<br>commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Cottura  | 13        | C03   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Farcitura<br>modalità                          | 14        | C04   | L                                 | In caso di prodotto non<br>commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Farcitura<br>modalità                          | 15        | C04   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Farcitura<br>ingredienti                       | 16        | C05   | L                                 | In caso di prodotto non<br>commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro<br>adeguamento |
| Confezionatore         | Farcitura<br>ingredienti                       | 17        | C05   | G                                 | Esclusione del prodotto<br>dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro<br>adeguamento |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della<br/>DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

| <b>Operatore</b>                            | <b>Categoria<br/>requisito<br/>adempimento</b>                      | <b>ID</b> | <b>Codice<br/>requisito<br/>specifico<br/>adempimento</b> | <b>NC<br/>L=lieve<br/>G=grave</b> | <b>Trattamento della non<br/>conformità</b>                             | <b>Azione OdC</b>  |
|---|---|-----------|---|-----------------------------------|---|--|
| Confezionatore                              | Caratteristiche del prodotto  | 18        | C06   | L                                 | In caso di prodotto non commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro adeguamento  |
| Confezionatore                              | Caratteristiche del prodotto  | 19        | C06   | G                                 | Esclusione del prodotto dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento  |
| Confezionatore                              | Modalità di confezionamento ed etichettatura                        | 20        | C07   | L                                 | In caso di prodotto non commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro adeguamento  |
| Confezionatore                              | Modalità di confezionamento ed etichettatura                        | 21        | C07   | G                                 | Esclusione del prodotto dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento  |
| Confezionatore                              | Etichettatura   | 22        | C08   | L                                 | In caso di prodotto non commercializzato.<br>Richiesta adeguamento      | VIS a riscontro adeguamento  |
| Confezionatore                              | Etichettatura   | 23        | C08   | G                                 | Esclusione del prodotto dal circuito tutelato.<br>Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento  |
| Confezionatore                              | Parziale rispetto frequenza analisi in autocontrollo                | 24        | DC Tabella 4a C09   | L                                 | Richiesta adeguamento procedure autocontrollo                           | Verifica adeguamento delle procedure di autocontrollo e, nel caso di mancato adeguamento, VIS con campionamento prodotto |
| Confezionatore                              | Assenza analisi in autocontrollo                                    | 25        | DC Tabella 4a C09   | G                                 | Richiesta adeguamento procedure autocontrollo                           | Verifica adeguamento delle procedure di autocontrollo e, nel caso di mancato adeguamento, VIS con campionamento prodotto |
| Adempimenti a carico di tutti gli operatori | Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento | 26        | Cap. 5 Piano dei controlli                                | L                                 | Integrazione documentale  | Valutazione integrazioni.<br>VIS in caso di valutazione negativa o   |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della<br/>DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

| <b>Operatore</b>                            | <b>Categoria<br/>requisito<br/>adempimento</b>   | <b>ID</b> | <b>Codice<br/>requisito<br/>specifico<br/>adempimento</b> | <b>NC<br/>L=lieve<br/>G=grave</b> | <b>Trattamento della non<br/>conformità</b>                 | <b>Azione OdC</b>  |
|---|--|-----------|---|-----------------------------------|---|--|
|   | senza pregiudizio per la conformità di processo e prodotto   |           |   |                                   |   | mancate integrazioni   |
| Adempimenti a carico di tutti gli operatori | Mancata notifica delle variazioni alle situazioni di riconoscimento con pregiudizio per la conformità di processo e prodotto                               | 27        | Cap. 5 Piano dei controlli                                | G                                 | Richiesta adeguamento condizioni, esclusione prodotto       | VIS valutazione adeguamento; in assenza di adeguamento revoca del riconoscimento     |
| Adempimenti a carico di tutti gli operatori | Identificazioni/registrazioni carenti senza perdita di tracciabilità/conformità  | 28        | Cap. 8 Piano dei controlli                                | L                                 | Richiesta adeguamento e invio evidenze all'OdC              | Valutazione integrazioni; VIS in caso di valutazione negativa o mancate integrazioni |
| Adempimenti a carico di tutti gli operatori | Identificazioni/registrazioni assenti e/o carenti con perdita di tracciabilità/conformità, ivi compreso l'approvvigionamento da operatori non riconosciuti | 29        | Cap. 8 Piano dei controlli                                | G                                 | Esclusione prodotto dal circuito DOP. Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento  |
| Intermediari/Confezionatori                 | Mancato rispetto procedura invio comunicazioni periodiche  | 30        | IC01-IC02-CC01-CC02                                       | L                                 | Integrazione documentale                                    | VIS in caso di mancato invio delle comunicazioni periodiche                          |
| Intermediari/Confezionatori                 | Registrazione parametri processo carente senza perdita di tracciabilità/conformità   | 31        | Cap. 8 Piano dei controlli                                | L                                 | Adeguamento e invio evidenze all'OdC                        | Valutazione integrazione documentale. VIS in caso di valutazione negativa o mancata  |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della<br/>DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

| <b>Operatore</b>                            | <b>Categoria<br/>requisito<br/>adempimento</b>   | <b>ID</b> | <b>Codice<br/>requisito<br/>specifico<br/>adempimento</b> | <b>NC<br/>L=lieve<br/>G=grave</b> | <b>Trattamento della non<br/>conformità</b>                 | <b>Azione OdC</b>  |
|---|--|-----------|---|-----------------------------------|---|--|
|   |  |           |   |                                   |   | integrazione   |
| Confezionatori                              | Assenza/carenza di registrazione dei parametri di processo con pregiudizio per la conformità/tracciabilità                       | 32        | Cap. 8 Piano dei controlli                                | G                                 | Esclusione prodotto dal circuito DOP. Richiesta adeguamento | VIS a riscontro adeguamento procedure  |
| Adempimenti a carico di tutti gli operatori | Procedura di riconoscimento di cui al Cap. 4 del Piano dei controlli con pregiudizio della conformità dei requisiti disciplinati | 33        | Cap. 4 Piano dei controlli                                | G                                 | Sospensione della procedura di riconoscimento               | Richiesta integrazione. Nel caso non sia possibile risolvere documentalmente e VIS supplementare |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

**Tabella 5 – Modulistica collegata al presente dispositivo di controllo**

Modulistica per la domanda di assoggettamento ad uso degli operatori della filiera produttiva:

| <b>NOME MODULO</b>  | <b>DESCRIZIONE CONTENUTO</b>  | <b>UTILIZZO</b>   |
|---|---|---|
| <b>MDC3 Fico Bianco del Cilento"</b><br>Adesione al sistema di controllo - Produttori"                  | Contengono la manifestazione della volontà di adesione al sistema dei controlli di Rina Agrifood e la dichiarazione della conoscenza dei documenti prescrittivi da rispettare per poter produrre in conformità ai requisiti previsti per la DOP Fico Bianco del Cilento | Devono essere presentati ad Rina Agrifood dagli operatori della filiera   |
| <b>MDC4 Fico Bianco del Cilento"</b><br>Adesione al sistema di controllo – Intermediari-Confezionatori" |   |   |
| <b>Elenco dei terreni</b>   | È allegato al modello MDC3. Contiene i dati catastali dei terreni e la loro capacità produttiva   | Deve essere inviato dal Produttore a Rina Agrifood insieme al modello MDC3.   |
| <b>MDC7 “Richiesta verifica lotti DOP Fico Bianco del Cilento”</b>                                      | Contiene la richiesta di procedere al campionamento di una partita di Fichi per le verifiche di conformità chimico-fisiche e sensoriali al disciplinare.  | Deve essere inviato a Rina Agrifood dal confezionatore insieme alla documentazione relativa alle partite di Fichi utilizzate per produrre il lotto. |

|                      |   |                                       |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| <b>RINA AGRIFOOD</b> | <b>Dispositivo per il controllo di conformità della DOP “Fico Bianco del Cilento”</b> | <b>PDC<br/>Rev. 00 del 10/10/2024</b> |
|----------------------|---|---------------------------------------|

Di seguito viene riportata la descrizione di alcuni moduli predisposti da Rina Agrifood come riferimento per la documentazione necessaria a dare evidenza dell’autocontrollo svolto, tenendo conto delle informazioni registrate. Gli Operatori possono stabilire di utilizzare i moduli proposti oppure registrare i dati richiesti in una modulistica diversa.

| <b>NOME MODULO</b>                                       | <b>DESCRIZIONE CONTENUTO</b>  | <b>UTILIZZO</b>  |
|--|---|--|
| <b>MDC6 “Registro Produttori”</b>                        | È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione delle operazioni colturali e quantità raccolte                           | Deve essere tenuto a cura del produttore agricolo, e messo a disposizione di Rina Agrifood , che lo esamina in sede di verifica ispettiva.   |
| <b>MDC5 “Registro Intermediari”</b>                      | È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione del prodotto in ingresso ed in uscita.                                   | Deve essere tenuto a cura dell’intermediario, e messo a disposizione di Rina Agrifood , che lo esamina sia durante la verifica ispettiva in sede, sia richiedendone annualmente (e comunque non oltre il 31 gennaio di ogni anno). Tale modulo non dovrà essere inviato in caso di registrazione dei dati sul sistema informatico di Rina Agrifood Spa |
| <b>MDC8 “Registro confezionatore”</b>                    | È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione del prodotto in ingresso e per le attività effettuate di confezionamento | Deve essere tenuto a cura del confezionatore, e messo a disposizione di Rina Agrifood , che lo esamina sia presso l’impianto durante la verifica ispettiva in sede, sia richiedendone mensilmente la spedizione. Tale modulo non dovrà essere inviato in caso di registrazione dei dati sul sistema informatico di Rina Agrifood Spa                   |
| <b>MDC9 “Attività di autocontrollo - confezionatori”</b> | È il modulo proposto da Rina Agrifood per la registrazione delle attività di autocontrollo effettuate dai confezionatori            | Deve essere tenuto a cura del confezionatore, e messo a disposizione di Rina Agrifood , che lo esamina presso l’impianto durante la verifica ispettiva.  |